



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP Sicilia – Calabria



Regione Siciliana

**Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**



Comune di Villalba

**CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE DI COMMITTENZA
(C.d.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 37 COMMA 3 DEL D.Lgs. 18.04.2016, N. 50**

T R A

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Sicilia e la Calabria Piazza Verdi, 16 - 90138 Palermo - Codice fiscale 80020960821, nella persona del Provveditore *pro tempore* Dott. Ing. Donato Carlea (nel seguito: "Provveditorato")

E

La Regione Siciliana, Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Codice Fiscale 80012000826, nella persona del Dirigente *Pro tempore* Dott. Gianni Silvia (nel seguito: "Regione")

E

Il Comune di Villalba (Prov. CL) Codice Fiscale 00127950855 nella persona del Sindaco *pro tempore* Dott. Alessandro Plumeri di seguito definito "Stazione Appaltante"

Nell'anno 2016, il giorno 11 del mese di maggio, nella sede di Palermo del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Sicilia e la Calabria,

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 37, comma 3, e 38 comma 1 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50, le Stazioni Appaltanti possono affidare le funzioni di Centrale di Committenza ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. prevedendo il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate;

- che la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 94 – Fondo per lo sviluppo e la coesione – Regione Siciliana – Programmazione delle residue risorse 2007-2013, prevede per il sostegno alle scuole e all'università un importo di 39,5 milioni di euro;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 28 ottobre 2013 è stata ridotta l'assegnazione di cui alla delibera CIPE 94/2012 a 34,5 milioni di euro;
- che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 7143 del 23 dicembre 2013 è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;
- che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 6886 del 25 novembre 2014, pubblicato sulla G.U.R.S. – Parte I, n. 51 del 5 dicembre 2014, sono state approvate le graduatorie provvisorie;
- che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015, registro n. 2, foglio n. 81, sono state approvate le graduatorie definitive;
- che la Delibera n. 21 adottata dal CIPE in data 30.06.2014 fissa, al punto 6.1, il termine ultimo per l'assunzione delle OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni di cui al punto 4 della stessa delibera. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporterà, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità di questo Comitato;
- che, come precisato nell'allegato alla nota prot. 8625 del 17/09/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, le OGV possono individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetti terzi contraenti selezionati sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento;
- che nel territorio regionale opera la Task Force Edilizia Scolastica costituita dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, in accordo con la Regione Sicilia, con l'obiettivo di garantire la piena attuazione degli interventi di edilizia scolastica considerati prioritari dalla Regione Siciliana, assicurando il pieno utilizzo delle risorse ad essi destinate e scongiurando rischi di perdita che possono derivare da un loro eventuale o parziale inutilizzo;
- che, su proposta della Task Force Edilizia Scolastica, preventivamente concordata con il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, è stata verificata con il Provveditorato e la Regione Sicilia la possibilità che gli enti beneficiari affidino ai Provveditorati Interregionali le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37, comma 3, e 38 comma 1 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50.
- che con nota n. 23493 del 18/04/2016, il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia, per non incorrere nel defianziamento degli interventi di cui alla delibera CIPE 03/08/2012 n. 94 per il mancato rispetto del termine ultimo del 30/06/2016 per pervenire all'assunzione dell'OGV, ha comunicato agli enti beneficiari la facoltà di delegare al Provveditorato le funzioni di Centrale di Committenza;
- che con nota n. 26160 del 03/05/2016 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia è stato trasmesso al Provveditorato l'elenco dei comuni che hanno manifestato la volontà di delegare le funzioni di Centrale di Committenza al Provveditorato per l'affidamento dei lavori di cui in premessa ed in particolare i comuni di: Cesarò, Menfi, Piana degli Albanesi, San Pietro Clarenza, Spadafora, Termini Imerese e Villalba.

- che con ulteriore comunicazione del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia è stato trasmesso al Provveditorato l'aggiornamento dell'elenco dei comuni che hanno manifestato la volontà di delegare le funzioni di Centrale di Committenza al Provveditorato per l'affidamento dei lavori di cui in premessa ed in particolare i comuni di: Camporeale, Cesarò, Piana degli Albanesi, San Pietro Clarenza, Spadafora, Termini Imerese e Villalba;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (Ambito di operatività della centrale di committenza)

La presente convenzione regola i rapporti fra Provveditorato e Stazione Appaltante. L'ambito di operatività della centrale di committenza è limitato agli appalti pubblici dei lavori finanziati attraverso la delibera CIPE 94/2012.

Art. 3 (Attività e servizi della Centrale di Committenza)

Il Provveditorato cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

1. nomina il RUP per le attività di propria competenza ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
2. redige la lettera di invito;
3. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara (che sarà svolta nella sede principale del Provveditorato sita in Piazza G. Verdi, n.16, in Palermo, oppure nella sede del Settore Provinciale di Catania, sita in Via Teatro Massimo, n. 44) in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi in sede di gara;
4. provvede alla proposta di aggiudicazione in conformità dell'art. 32, comma 5 del Codice;
5. rimette copia integrale del fascicolo relativo alla procedura di gara

Contestualmente alla trasmissione del fascicolo relativo alla procedura di gara cessano le funzioni del RUP per le funzioni di centrale di committenza e subentra nelle funzioni il funzionario designato quale RUP da parte della Stazione Appaltante entro 10 giorni dal ricevimento della documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si obbliga attivare le procedure di subentro entro il termine predetto.

Art. 4 (Attività che restano nella competenza della Stazione appaltante)

Fermi restando i rapporti di collaborazione e quanto previsto all'art. 3, sono di esclusiva competenza della Stazione Appaltante, tutti gli atti riguardanti la fase che precede la gara (nomina del responsabile unico del procedimento, programmazione e scelta discrezionale dei lavori, approvazione progetti, determinazione a contrarre, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, documentazione progettuale, ecc.), sia la fase che segue (verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi successiva alla proposta di aggiudicazione, aggiudicazione definitiva, stipula del contratto, consegna dei lavori, direzione dei lavori, contabilità, collaudo, ecc.).

La Stazione Appaltante invia al Provveditorato tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento della gara entro e non oltre il termine perentorio del 25 maggio 2016.

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al Provveditorato tutte le informazioni inerenti l'appalto dietro richiesta motivata.

La Stazione Appaltante, in particolare, si obbliga ad informare il Provveditorato in ordine ad eventuali contenziosi e/o precontenziosi, promossi da soggetti terzi, concernenti a qualunque titolo l'espletamento della gara d'appalto.

Art. 5 (Procedura di gara)

La gara relativa ai lavori di cui alla presente Convenzione verrà espletata secondo la procedura negoziata ex artt. 36 e 63 D.lgs. 50/2016 (scegliendo le ditte invitate, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, dall'Albo istituito presso lo stesso Provveditorato) con il criterio del prezzo più basso.

Art. 6 (Svolgimento delle funzioni)

Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché cogenti nell'ambito dell'affidamento dei lavori.

Il Provveditorato agirà mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo ed in conformità al proprio ordinamento interno.

Il Provveditorato si impegna ad espletare la gara entro il termine perentorio del 30 giugno 2016.

La gara di appalto verrà presieduta dal RUP nominato dalla Stazione Appaltante. Gli altri componenti verranno scelti dal Provveditorato in conformità all'ordinamento interno.

A tutti gli atti successivi alla proposta di aggiudicazione provvederà la Stazione appaltante senza nessun obbligo di responsabilità del Provveditorato.

Art. 7 (Accoglimento delle funzioni)

Il Provveditorato accetta di svolgere gli incarichi derivanti dal presente documento.

Art. 8 (Oneri e spese)

Lo svolgimento delle attività esercitate dal Provveditorato, derivanti dal presente documento, è a titolo oneroso e si stabilisce che fra le "somme a disposizione della Stazione appaltante", saranno inseriti tutti gli importi relativi alle voci e prestazioni di cui al regolamento sui lavori pubblici, quali spese generali dovute per acquisto cancelleria, straordinari, oneri di trasferta, etc, pari all'1% dell'importo complessivo dei lavori. Inoltre, ai sensi dell'art. 113 comma 5 del Codice si stabilisce di destinare la quota del 0,5% dell'importo complessivo dei lavori a favore del personale designato all'espletamento delle procedure di gara.

Le somme spettanti al personale del Provveditorato saranno corrisposte dalla Stazione Appaltante con le modalità che il Provveditorato si riserva di comunicare successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

Per quanto riguarda l'acquisto di forniture e servizi necessarie all'assolvimento delle funzioni di cui alla presente Convenzione, il Provveditorato farà apposita richiesta alla Stazione Appaltante, la quale provvederà direttamente all'acquisizione dei beni di cui sopra ed ai successivi pagamenti.

Le spese relative al contributo ANAC, nonché eventuali ulteriori spese, sono a carico della Stazione Appaltante che provvederà ad inserirle nei quadri economici di progetto come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e provvederà al pagamento.

Art. 9 (Disposizioni di riferimento)

Tutte le eventuali spese del presente Atto Unico di Disciplinare e di Convenzione sono a carico della Stazione Appaltante.

Art. 10 (Controversie)

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie non potranno essere oggetto di giudizio arbitrale.

Art. 11 (Durata)

La presente convenzione è efficace fin dalla data della firma del presente atto e rimarrà valida fino all'espletamento di tutte le attività in essa contenute, nonché agli adempimenti previsti dall'art.8.

Il Rappresentante della Regione Siciliana -
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione
Professionale

Il Dirigente Generale
(Dott. Gianni Silvia)

Il Rappresentante del Comune
di Villalba

Il Sindaco
(Dott. Alessandro Plumeri)

Il Rappresentante del Provveditorato OO.PP.Sicilia-Calabria

Il Provveditore
(Prof. Ing. Donato Carlea)
